

SCHEDA-PRODOTTO

Programma «Energia Intelligente — Europa»
COMMISSIONE EUROPEA Invito a presentare proposte per
azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma
«Energia Intelligente — Europa» [Decisione n. 1639/2006/CE del
Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 310 del 9.11.2006,
pag. 15)] (2010/C 78/03)

N.° 026_UE Data 11/01/2011

1. BENEFICIARI

1.1 TIPOLOGIA

Persone giuridiche pubbliche o private di qualsiasi dimensione, centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea e organizzazioni internazionali.

Il programma è aperto alla partecipazione dei seguenti paesi:

a) Stati Membri dell'Unione Europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

b) Paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) membri dello Spazio economico europeo (SEE), conformemente alle condizioni previste dall'accordo SEE.

c) Paesi in via di adesione e paesi candidati nei cui confronti si applichi una strategia di preadesione, conformemente ai principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'UE stabiliti nei rispettivi accordi quadro e nelle rispettive decisioni dei consigli di associazione.

d) Paesi dei Balcani occidentali, conformemente alle disposizioni da definire con detti paesi a seguito della conclusione di accordi quadro relativi alla loro partecipazione a programmi dell'UE.

e) Altri paesi terzi, qualora consentito dagli accordi e dalle procedure.

1.2 SETTORI DI ATTIVITÀ

Qualsiasi

2. FINALITÀ

2.1 INIZIATIVE AGEVOLABILI

Il programma Energia intelligente - Europa è un programma specifico istituito nell'ambito del Programma Quadro per la competitività e l'innovazione (CIP). Esso prevede azioni a favore dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili e della diversificazione energetica.

Il programma ha i seguenti **obiettivi**:

- incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche;
- promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica;
- promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

Gli obiettivi operativi del programma Energia intelligente — Europa sono:

- a) fornire gli elementi necessari per migliorare la sostenibilità, per sviluppare il potenziale delle città e delle regioni e per preparare le misure legislative grazie alle quali potranno essere raggiunti i relativi obiettivi strategici; mettere a punto mezzi e strumenti che consentano di seguire, monitorare e valutare l'incidenza delle misure adottate dalla Comunità e dagli Stati membri nei settori d'azione del programma;
- b) sostenere, in tutti gli Stati membri, gli investimenti in tecnologie nuove e altamente redditizie in termini di efficienza energetica, uso di fonti d'energia rinnovabili e diversificazione energetica, anche nel settore dei trasporti, colmando la lacuna esistente tra la dimostrazione riuscita di tecnologie innovative e la loro effettiva commercializzazione su vasta scala al fine di stimolare gli investimenti pubblici e privati, promuovere tecnologie strategiche chiave, diminuire i costi, aumentare l'esperienza di mercato, ridurre i rischi finanziari e di altro tipo ed eliminare gli ostacoli che frenano gli investimenti in queste tecnologie;
- c) eliminare gli ostacoli non tecnologici che frenano l'adozione di modelli efficienti e intelligenti di produzione e consumo di energia, incoraggiando il miglioramento delle capacità delle istituzioni, anche a livello locale e regionale, sensibilizzando il pubblico, in particolare attraverso il sistema educativo, favorendo gli scambi di esperienze e di know-how tra i principali soggetti interessati, le imprese ed i cittadini in generale e stimolando la diffusione delle migliori pratiche e delle migliori tecnologie disponibili, in particolare mediante loro campagne promozionali a livello comunitario.

Azioni previste:

SAVE - EFFICIENZA ENERGETICA E USO RAZIONALE DELLE RISORSE

- a) azioni per il miglioramento dell'efficienza energetica e per l'uso razionale dell'energia, in particolare nei settori industriale ed edilizio, a eccezione delle iniziative che rientrano in STEER;
- b) sostegno all'elaborazione e all'attuazione di provvedimenti legislativi.

ALTENER - FONTI D'ENERGIA NUOVE E RINNOVABILI

- a) promozione di fonti d'energia nuove e rinnovabili per la produzione centralizzata e decentralizzata di elettricità, di calore e di freddo, sostenendo la diversificazione delle fonti d'energia (a eccezione delle iniziative che rientrano in STEER);
- b) integrazione delle fonti d'energia nuove e rinnovabili nel contesto locale e nei sistemi energetici;
- c) sostegno all'elaborazione e all'attuazione di provvedimenti legislativi.

STEER - ENERGIA E TRASPORTI

- a) sostegno ad iniziative riguardanti tutti gli aspetti energetici dei trasporti e la diversificazione dei carburanti;
- b) promozione dei carburanti rinnovabili e dell'efficienza energetica nei trasporti;
- c) sostegno all'elaborazione e all'attuazione di provvedimenti legislativi.

INIZIATIVE INTEGRATE

Misure che riguardano due o più dei settori specifici precedenti o che si riferiscono ad alcune priorità comunitarie. Esse sono dirette tra l'altro:

- a) ad integrare l'efficienza energetica e le fonti d'energia rinnovabili in diversi settori economici;
- b) ad associare vari strumenti e soggetti nel quadro della stessa iniziativa o dello stesso progetto.

Iniziative ammissibili:

PROGETTI DI PROMOZIONE E DI DIFFUSIONE

Vengono sostenuti:

- a) gli studi strategici basati su analisi condivise e sul monitoraggio regolare dell'evoluzione del mercato e delle tendenze in materia energetica, al fine di:
 - preparare provvedimenti legislativi nuovi o modificare la normativa esistente per quanto riguarda in particolare il funzionamento del mercato
 - interno dell'energia;
 - attuare la strategia energetica di medio e lungo periodo a favore dello
 - sviluppo sostenibile;
 - porre le basi per impegni volontari a lungo termine da parte dell'industria e - di altri soggetti interessati;
 - sviluppare norme e sistemi di etichettatura e di certificazione;
- b) la creazione, l'estensione o la riorganizzazione di strutture e di strumenti per lo sviluppo energetico sostenibile, compresa la gestione energetica locale e regionale e lo sviluppo di prodotti finanziari e di strumenti di mercato adeguati, facendo tesoro dell'esperienza delle reti che hanno operato in passato e che operano attualmente;
- c) le iniziative promozionali volte ad accelerare la penetrazione sul mercato di sistemi e attrezzature energetici sostenibili e a stimolare investimenti che agevolino la transizione dalla dimostrazione alla commercializzazione di tecnologie più efficienti, le campagne di sensibilizzazione e il miglioramento delle capacità delle istituzioni;
- d) lo sviluppo di strutture di informazione, istruzione e formazione, l'uso dei risultati, la promozione e la diffusione del know-how e delle migliori pratiche, anche presso i consumatori, la divulgazione dei risultati delle azioni e dei progetti nonché la cooperazione con gli Stati membri attraverso reti operative;
- e) il monitoraggio dell'attuazione e dell'incidenza dei provvedimenti legislativi e di sostegno comunitari.

PROGETTI DI PRIMA APPLICAZIONE COMMERCIALE

Progetti riguardanti la prima applicazione commerciale di tecniche, processi, prodotti o prassi innovativi d'interesse comunitario, la cui dimostrazione è stata già conclusa con successo. Essi sono diretti a diffondere l'uso di tali tecniche, processi, prodotti o prassi nei paesi partecipanti e a facilitarne l'assorbimento da parte del mercato.

2.2 SPESE AMMISSIBILI

Le spese sono ritenute ammissibili successivamente alla firma della convenzione.

Le categorie di spesa ammissibili sono:

Costi diretti del personale

Altri costi diretti:

- Costi per servizi esterni (subcontracting)
- Spese di trasferta del personale coinvolto
- Acquisto di attrezzature
- Altri costi specifici

Costi indiretti, in misura pari al 60% dei costi diretti del personale

2.3 UBICAZIONE GEOGRAFICA

- a) Stati Membri dell'Unione Europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.
- b) Paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) membri

dello Spazio economico europeo (SEE), conformemente alle condizioni previste dall'accordo SEE.

- c) Paesi in via di adesione e paesi candidati nei cui confronti si applichi una strategia di preadesione, conformemente ai principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'UE stabiliti nei rispettivi accordi quadro e nelle rispettive decisioni dei consigli di associazione.
- d) Paesi dei Balcani occidentali, conformemente alle disposizioni da definire con detti paesi a seguito della conclusione di accordi quadro relativi alla loro partecipazione a programmi dell'UE.
- e) Altri paesi terzi, qualora consentito dagli accordi e dalle procedure.

3. AGEVOLAZIONE

3.1 FORMA TECNICA

Sovvenzione

3.2 INTENSITÀ

Il contributo della Commissione varia in relazione al tipo di azione. Il contributo comunitario non supererà comunque il 75% dei costi ammissibili.

4. OPERATIVITA'

4.1 SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

Bando di prossima pubblicazione – Scadenza prevista Aprile 2011